

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 39 del 29/07/2022

**Oggetto: predisposizione del bilancio di esercizio 2021 del Consorzio Industriale
Provinciale Nord Est Sardegna Gallura (CIPNES Gallura)**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di luglio alle ore 19.00, presso la sede sociale del CIPNES, regolarmente convocato per determinazione presidenziale prot. 5025 del 22/07/2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura con l'intervento dei Signori consiglieri:

- **Sarti Giovanni**, quale delegato della Provincia di Sassari in forza del decreto n. 4 del 28/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n. 38 del 09/08/2016 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in virtù del vigente atto di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Meloni Giacomo**, quale rappresentante degli imprenditori designato dalla Provincia di Sassari con decreto dell'Amministrazione Straordinaria n. 60 del 19/11/2020 ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Consiglieri presenti n. 04**
- **Consiglieri assenti n. 1 (Sanciu Fedele**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza del decreto sindacale n. 1 del 27/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008);

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dalla Dott.ssa Cuccu Alessandra e dalla Dott.ssa Scanu Simona (componenti effettivi); risulta assente il Dott. Orunesu Giovanni Antonio (presidente).

Assiste in qualità di Direttore Generale il Dr. Aldo Carta.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero maggioritario degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione nella sua qualità di **Presidente** del CIPNES il **Sig. Sarti Giovanni**.

Presenziano con funzioni referenti il Dirigente della Ragioneria del CIPNES Dott. Gian Piero Demurtas, oltre che i dirigenti di settore direttamente interessati.

Il Presidente rappresenta che è stato predisposto, a cura della struttura dirigenziale del CIPNES, in conformità alla disciplina statutaria, il bilancio di esercizio 2021, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa oltre che della relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ai sensi del c. 4 art. 4 della L. R. 10/08, procede a constatare la proposta dello schema contabile dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione sulla base di quanto illustrato dal Dirigente della Ragioneria del CIPNES Dott. Gian Piero Demurtas nella essenziale preliminare considerazione che il CIPNES provvede alla gestione in autoproduzione della generalità dei servizi di interesse generale e collettivo (ivi compreso quello della gestione degli RSU per conto dei Comuni della bassa Gallura) ad esso riservati dalla LR 10/08 ovvero mediante la loro internizzazione escludendosi in tal modo qualsiasi gestione tramite organizzazioni societarie partecipate e/o controllate.

Nell'illustrazione dell'impianto contabile consuntivo dell'esercizio 2021 viene significativamente evidenziata la necessità di assicurare il sostanziale equilibrio economico-finanziario dell'attività gestoria diretta di tutti i servizi di interesse generale e collettivo di competenza CIPNES inerenti all'esercizio 2021; e ciò mediante il ripiano della perdita per un importo di euro 500 mila, specificamente generata dalla autoproduzione dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo (essenzialmente infrastrutture stradali di interesse locale e sovralocale e illuminazione pubblica zona consortile Olbia) non tariffabili, posta a carico degli enti consorziati direttamente interessati ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00 e dell'art. 8 dello statuto nonché secondo quanto programmato e stabilito con delibera Assemblea generale n.5/2021 P.E.F. 2021); tanto s'impone consequenzialmente al mancato pagamento del corrispondente contributo a tal fine deliberatamente stabilito a carico della Provincia in sede di adozione del piano economico finanziario del CIPNES per l'esercizio 2021, di cui alla ridetta delibera dell'Assemblea generale n. 5 del 01/04/2021 partecipata alla Provincia con nota in data 14/07/2021



prot. 4839; il ripiano a carico della Provincia della suddetta perdita gestionale generata dalla avvenuta erogazione da parte del CIPNES, siccome deliberatamente preventivata, dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili (come da pertinente documento a consuntivo relativo ai servizi indivisibili consortili di interesse generale anno 2021) è stato anche disposto dal Consiglio di Amministrazione del CIPNES con deliberazione n. 3 del 05/04/2022. In seguito a citazione, tesa a disconoscere il credito del CIPNES ad iniziativa della provincia di Sassari, notificata in data 18/05/2021, il CIPNES ha conferito incarico legale per tutelare le proprie ragioni patrimoniali costituendosi nel relativo giudizio.

Alla stregua della correlata documentazione contabile depositata agli atti ed oggetto della disamina collegiale, emergono le voci più significative del bilancio di esercizio 2021 illustrato dal dirigente del settore ragioneria così sintetizzabili:

- L'ammontare dei crediti commerciali pari a circa 26 milioni di euro già al netto di fondi rischi per euro 2,6 milioni; i principali crediti sono di seguito specificati:

La principale voce relativa ai crediti commerciali vantati nei confronti di Abbanoa SPA, a titolo di corrispettivo dei servizi e delle forniture ad essa erogate negli anni pregressi dal CIPNES (acqua potabile, fognatura e depurazione), per un importo complessivo di circa 8 milioni di euro; dal relativo prospetto di bilancio si evidenzia come il totale dei crediti abbia subito un decremento rispetto al bilancio precedente soprattutto a causa del pagamento da parte di Abbanoa di poste significative dei crediti pregressi.

Relativamente ad altri crediti commerciali, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni a rischio; sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta ridotto a circa 600 mila euro tenuto conto della chiusura, come sopra accennato, delle partite a rischio per i servizi di depurazione e fognatura verso questo cliente;
- E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la svalutazione del credito per somministrazione idrica verso la Geovillage spa; la predetta è stata dichiarata fallita in data 21/11/2016; tenuto conto di quanto sopra si è proceduto alla totale svalutazione del credito a tale data (2.2 milioni circa) in considerazione della verosimile prossima acquisizione ex art. 63 L.488/98 del compendio immobiliare da parte del CIPNES ad un prezzo di euro 10 milioni

scontata dell'ingente contribuzione pubblica utilizzata per la realizzazione dell'investimento insediativo sportivo ricettivo che ha fruito della somministrazione idrica CIPNES; tale prezzo non consentirà di soddisfare il correlato credito chirografario vantato dal CIPNES, tenuto conto di crediti privilegiati di soggetti terzi insinuati nel passivo fallimentare per circa 35 milioni di euro;

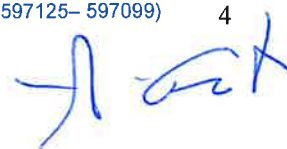
- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla tariffazione per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia la cui copertura finanziaria è posta, a partire dall'esercizio 2013, a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato e motivato in sede deliberativa del PEF 2017 (delibera Assemblea generale n. 2 del 13/04/2017);
- Per i residui crediti vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione con riferimento alle posizioni di società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 2 milioni di euro), compresa la posizione relativa a Geovillage SpA.

I crediti verso altri sono relativi a:

- contabilizzazione di somme corrispettive per servizi erogati da recuperare a carico dei conferenti in discarica (circa 4.7 milioni), tenuto conto di quanto comunicato dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016; il Consorzio ha proceduto pertanto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile e necessariamente a procedere ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione prot. 4853 del 22/12/17;
- somme da recuperare da clienti, anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per esproprio di terreni ed ancora da incassare, ed altri di minore importo.

Le partite attive da liquidare sono principalmente relative al credito verso:

- gli enti locali consorziati a titolo di copertura perdite ex art. 4, comma 7, L.R. 10/2008 per la gestione consortile dei servizi indivisibili di pubblica utilità della zona industriale di Olbia relativi agli esercizi dal 2013 al 2021; tali crediti ammontano a complessivi 4,4 milioni di euro; la delibera



della Giunta del comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e la conseguenziale convenzione inter partes stipulata in data 07/08/2017, impegna il comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017) per 500 mila euro; per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche all'amministrazione provinciale di Sassari importo contributivo periodico pari a quello convenzionato con il Comune di Olbia (euro 500 mila) come da motivata e deliberata istanza prot. 3556 in data 29/09/2017 e prot. 227 del 17/01/2018 cui non è corrisposta la conforme determinazione della stessa; in seguito a citazione tesa a disconoscere il credito del CIPNES ad iniziativa della debitrice provincia di Sassari notificato in data 18/05/2021 il CIPNES ha conferito incarico legale per tutelare le proprie ragioni costituendosi nel relativo giudizio.

- Vengono inoltre imputate nello stato patrimoniale euro 4,2 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervenuto urgente e necessario smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui è ubicata la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali e quella dismessa comunale; sono tuttora in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale sostenuti dal CIPNES anche per una eventuale risarcibilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni si sta provvedendo a cura del CIPNES ad eliminare le carenze infrastrutturali del sito implicanti la perdurante produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi oneri consortili di disinquinamento ambientale.

Per quanto riguarda i fondi accantonati a bilancio si segnalano:

- il fondo premialità e penalità tariffarie alimentato dai comuni conferitori per ineseguita o inadeguata raccolta differenziata di RSU di cui alla delibera G.R. 15/32 del 30/03/2004 per circa 2,2 milioni di euro alla data del 31/12/2021; le somme versate a tale titolo dai comuni risultano accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica;
- Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica consortile in Olbia sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu siccome imposto dalla legislazione ambientale; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato

circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento; nel 2021 sono proseguiti i lavori che hanno interessato un'ulteriore porzione della discarica e che ammontano nell'esercizio a 1,6 milioni di euro; viene ovviamente assicurato il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale normativamente imposto; tale fondo viene annualmente alimentato dai Comuni conferenti in discarica, secondo un piano finanziario pluriennale debitamente approvato dalla Regione Sardegna; l'integrità e la capienza di tale fondo ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposto dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU. Come riportato nell'esplicazione della voce dell'attivo relativa ai crediti diversi, stante quanto disposto dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016, il CIPNES ha proceduto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo necessariamente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente rappresentato nella comunicazione indirizzata alla RAS prot. 4853 del 22/12/17, cui ha dato positivo riscontro la Regione con prot. 6994 del 26/03/2018; il fondo risulta pertanto incrementato per effetto di tali storni di costo di circa 6 milioni di euro.

La spesa per il 2021 correlata alla complessiva dotazione organica del personale preposto alla diretta gestione ovvero in autoproduzione e internizzazione di tutti i servizi di interesse generale e le attività amministrative e gestionali di competenza ex lege del CIPNES siccome contemplata e regolata con delibera dell'Assemblea Generale n. 3/2021, (circa 10,7 milioni di euro), viene statutariamente (art. 27) determinata ai sensi del vigente CCNL FICEI da ultimo rinnovato in sede nazionale per gli impiegati e operai in data 31/10/2019, e per i dirigenti in data 18/05/2022, e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora vigente; al personale dipendente del CIPNES pertanto continua a riconoscersi ed applicarsi la CCNL FICEI e successivi rinnovi, e conseguente contrattazione decentrata e migliorativi patti aziendali alla luce del parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito e di cui al prot. 1523 del 18/03/2009; per il personale addetto al centro per l'infanzia a servizio del comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia si applica il contratto nazionale di categoria ANINSEI e per il personale addetto al Bar – Mensa il

CCNL Turismo Confcommercio – Pubblici Esercizi;

Il Presidente, il Direttore Generale e il dirigente del settore Ragioneria Dr. Demurtas, nel rilevare la doverosità di perseguire ed assicurare l'equilibrio economico finanziario e la solidità patrimoniale nella gestione del CIPNES, ricordano che;

- in ordine alla copertura finanziaria del centro di costo inerente alla produzione ed erogazione dei servizi pubblici consortili di natura indivisibile e quindi non tariffabili è insorto nel passato un contenzioso con le aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia alle quali è stata applicata dal Consorzio la tariffazione corrispettiva pro quota alla luce della LR 10/08 sino all'esercizio 2012;
- Allo scopo di risolvere tale contenzioso a decorrere dall'esercizio 2013, riconsiderando il fatto che l'organismo associativo degli enti locali consorziati eroga tali servizi di interesse generale indivisibili nell'adempimento di un obbligo normativo ex LR 10/08, e alla luce della previsione generale di cui all'art. 4 comma 7 della L.R. 10/08 (ripiano perdite di esercizio da parte degli enti locali consorziati) sul presupposto dei trasferimenti di risorse pubbliche di cui beneficiano e della leva tributaria riservata agli stessi dalla legislazione regionale e nazionale), si è ritenuto opportuno con ripetuta attività deliberativa di non gravare di ulteriori oneri economici, a fronte della necessità ed opportunità di rafforzare la competitività e la attrattività del distretto produttivo consortile, le imprese insediate nella zona industriale consortile di Olbia; posto che tali servizi pubblici indivisibili in base alla LR 10/08 sono necessariamente e quindi obbligatoriamente svolti in forma associata (ovvero a cura del CIPNES Gallura) nel comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia di valenza sovracomunale, e quindi nell'interesse istituzionale del comune di Olbia e della Provincia di Sassari, tali enti locali consorziati sono tenuti a finanziare, anche ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. B) del T.U.E.L. e dell'art. 8 dello statuto del CIPNES, le perdite generate da tale centro di costo relative ai pregressi esercizi sulla base delle quote del fondo consortile da ciascuno di essi detenute (38,46% per ciascuno); conseguentemente le perdite riscontrate e quantificate con precedenti deliberati inerenti allo svolgimento dei necessari servizi pubblici indivisibili e a domanda collettiva per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 andranno pro quota ripianate dalla Provincia e dal Comune di Olbia quali enti locali esponenziali delle comunità dei territori direttamente interessati e beneficianti dell'azione gestoria consortile (art. 2, c. 2 e 3 D.lvo 267/00) ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera b. del TUEL, dall'art. 4. c. 7 LR 10/08 e dell'art. 8 dello statuto; si rileva che a partire dal 2017 il comune di Olbia con delibera di Giunta



Municipale n. 444 del 25/11/2016 ha deliberato di provvedere alla erogazione a favore del CIPNES - Gallura di apposito contributo annuo di euro 500 mila quale concorso alla spesa inerente alla erogazione dei servizi pubblici consortili non tariffabili di che trattasi nel distretto produttivo di Olbia di cui alla relativa conseguente convenzione; viceversa la consorziata Provincia persiste nel disconoscere la debenza del contributo in conto esercizio ad essa imposto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e della L. R. 10/2008 con ripetuta attività deliberativa per la spesa inerente i servizi pubblici indivisibili non tariffabili oltre che il ripiano delle conseguenti perdite di esercizio del relativo centro di costo come da atto di citazione in giudizio del CIPNES notificato in data 18/05/2021 e conseguente atto di costituzione di esso.

Il Collegio dei Revisori preannuncia che la relazione di competenza del Collegio dei Revisori verrà consegnata in correlazione alla prossima adunanza dell'Assemblea Generale per la definitiva approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Dopo ulteriore breve discussione chiarificatrice in ordine agli aspetti più significativi del contenuto complessivo della struttura di bilancio dell'esercizio 2021, il Presidente sottopone a votazione lo schema del progetto di bilancio di esercizio 2021 predisposto ed illustrato dalla struttura dirigenziale del CIPNES da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale ex art. 17 dello statuto.

L'Assemblea Generale con espressione di voto palese favorevole per alzata di mano di n. 4 consiglieri presenti di seguito indicati

- **Sarti Giovanni**, quale delegato della Provincia di Sassari in forza del decreto n. 4 del 28/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n. 38 del 09/08/2016 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in virtù del vigente atto di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Meloni Giacomo**, quale rappresentante degli imprenditori designato dalla Provincia di Sassari con decreto dell'Amministrazione Straordinaria n. 60 del 19/11/2020 ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;

ESAMINATA

- la struttura del bilancio di esercizio del CIPNES - Gallura al 31/12/2021, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione, predisposti ed illustrati dalla struttura dirigenziale in conformità alla



previsione statutaria;

RILEVATO

che allo stato degli atti alcuna vincolante osservazione in ordine alla predisposta documentazione del bilancio dell'esercizio 2021 siccome illustrato è stata formulata dal Collegio di Revisori; che il Collegio preannuncia altresì la elaborazione della dovuta specifica positiva relazione consuntiva ad esso statutariamente riservata per la prossima seduta dell'adunanza dell'Assemblea Generale per l'approvazione definitiva del bilancio esercizio 2021;

DELIBERA

1. di sottoporre all'approvazione definitiva dell'Assemblea Generale il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2021 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, documentazione facente parte integrante ed essenziale del presente deliberato, secondo l'impianto generale predisposto ed illustrato dal Dirigente di settore dr. Gian Piero Demurtas e dai Dirigenti di settore; detta documentazione sebbene non materialmente allegata costituisce parte integrante ed essenziale della presente delibera;
2. di porre a carico della Provincia di Sassari il ripiano del riscontrato disavanzo del centro di costo *servizi indivisibili consortili di interesse generale* per euro 500 mila conseguente alla mancata erogazione da parte della medesima dello specifico contributo stabilito con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 5 del 01/04/2021, ad essa reso noto con atto del 14/07/2021 prot. 4839, per la avvenuta erogazione dei necessari servizi pubblici indivisibili e non tariffabili ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00) e art. 8 dello Statuto consortile per le ragioni giustificative già ripetutamente esposte con precedenti deliberazioni in premessa sommariamente ricordate;
3. di rimettere al Collegio dei revisori la predetta predisposta documentazione di bilancio vistata dalla struttura dirigenziale del CIPNES siccome esaminata e definita nell'odierna adunanza del C.D.A. inerente al bilancio dell'esercizio 2021 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione per gli ulteriori adempimenti di competenza;
4. di dare atto che l'esaminato progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un risultato economico positivo di Euro 40.105,89 da destinare a nuovo;

progetto di bilancio di esercizio 2021 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione per consentirne la visione ai soggetti legittimati, in vista della Assemblea Generale degli enti locali consorziati cui è statutariamente attribuita l'approvazione del documento di bilancio in oggetto;

- di dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea Generale degli enti locali consorziati per l'approvazione definitiva del bilancio dell'esercizio 2021 del CIPNES Gallura, come sopra predisposto ed esaminato, i cui documenti ed allegati costitutivi sebbene non materialmente allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Giovanni Sarti

